

**Schema domanda di ammissione agli esami di Stato per
l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro
(IN BOLLO DA € 14,62)**

**Alla Direzione Regionale del Lavoro per il Veneto
Campo S. Polo 2171 - 30125 Venezia**

Il/La sottoscritt.C.F.....
chiede di essere ammess. a sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio
della professione di consulente del lavoro - sessione 2009.

All'uopo - consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci previste dagli
articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(*) - dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a a(provincia di
.....) il.....;
- 2) di avere la propria residenza anagrafica a
(provincia di), frazione, piazza o via
..... n. c.a.p. numero telefonico
e-mail
- 3) di essere cittadino/a italiano/a ovvero
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio (di cui all'elenco del bando di
esami)
ovvero (se titolo di studio non in elenco, specificare se trattasi di diploma nel
corso del quale sia stato seguito l'insegnamento di materie giuridiche ed
economiche)
conseguito in data presso (nome e indirizzo completo
dell'istituto scolastico ovvero università)
.....;
- 5) di essere in possesso del certificato di compimento del praticantato, rilasciato
dal Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro di
e svolto dal al
o
di aver richiesto al Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro di
il certificato di compimento del praticantato (si riserva di produrre il
certificato di compiuta pratica o la dichiarazione sostitutiva entro e non oltre la
data di inizio delle prove scritte);
- 6) altro

Desidera che le comunicazioni relative agli esami gli siano inviate al seguente
recapito (specificare indirizzo completo di c.a.p. ed eventuale recapito telefonico)
.....
.....

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:
- ricevuta del versamento della tassa di esami;
- fotocopia del documento di riconoscimento;
- certificato di compiuta pratica o dichiarazione sostitutiva.

Luogo e data

Firma

(*)

L' art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa", recita testualmente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora del controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

L'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", recita testualmente:

"1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte".

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Si informa che i dati personali forniti in sede di iscrizione all'esame verranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'istanza da Lei formulata e per le finalità strettamente connesse, nell'espletamento delle funzioni Istituzionali da parte della direzione regionale del Veneto, previste dalla legge e dai regolamenti.

Il conferimento dei dati è necessario per le finalità di cui sopra.

I dati forniti saranno trattati solo con le modalità e le procedure (anche con strumenti informatici) strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che La riguarda, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso a personale e soggetti non autorizzati.

I suoi dati personali possono essere comunicati o diffusi ad altri enti pubblici se previsto da norme di legge o regolamento o se risulta necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

I suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali.

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che La riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare, completare o cancellare i dati erronei ed incompleti, nonché il diritto di chiedere il blocco e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il dirigente della direzione regionale del lavoro del Veneto (Dr. Sandro Orlandi); il responsabile del trattamento, cui potrà rivolgersi per ogni occorrenza, è il responsabile del procedimento nominato ai sensi della legge n. 241/1990 (Sig.ra Mara Bognolo).

Consenso per il trattamento di dati sensibili (art. 23 del del D. Lgs. 196/2003)

Il/La sottoscritt., acquisite le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data

Firma